

ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AI CRITERI DI CORRESPONSIONE DELLE INDENNITA' DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 2, LETTERE D) ED E) DEL C.C.N.L. 01/04/1999.

Premesso che:

- a) in data 12 maggio 2006 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo decentrato integrativo relativo ai criteri di corresponsione delle indennità di cui all'art. 17, comma 2, lettere d) ed e) del C.C.N.L. 01/04/1999;
- b) il Collegio dei Revisori, in data 19 maggio 2006 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D.Lgs 165/ 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, D.Lgs 165/2001);
- c) la Giunta Comunale, con deliberazione n. 136 del 25 maggio 2006, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del presente accordo;

In data 30 maggio 2006, nella sede del Comune di Campi Bisenzio, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, al termine del quale le parti hanno sottoscritto definitivamente l'allegato accordo integrativo decentrato.

Il Presidente della delegazione di parte pubblica

Baldi Rodolfo



I Componenti:

Segatori Walter

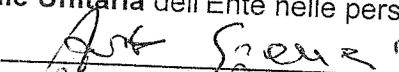
ASSENTE

Tarocchi Vera

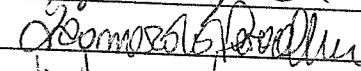
ASSENTE

la Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Ente nelle persone di:

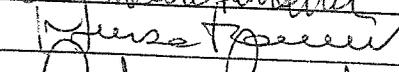
Granieri Antonio



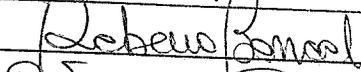
Pezzella Leonardo



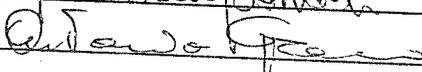
Mancini Maria Luisa



~~ROMECHI REBECCA~~

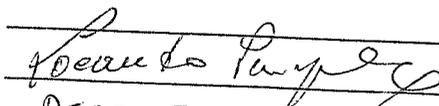


~~GRECO ANTONIO~~



le Organizzazioni Sindacali territoriali, nelle persone di:

Bottai Alessandro - CGIL FP



Locanto Pasquale - UIL FPL

ASSENTE

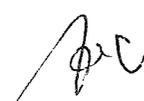
Ramanucci Massimo - CISL FPS

ASSENTE

Cecchi Claudio - CSA

ASSENTE

Gensini Niccolo' - DICCAP



PREMESSA

LE PARTI PRENDONO ATTO, PREVIA VERIFICA ATTENTA E PUNTUALE, CHE IN QUESTO ENTE E' NECESSARIO CONTINUARE A GARANTIRE LE ATTUALI PRESTAZIONI RESE DAI DIPENDENTI CON LA NECESSARIA PROFESSIONALITA' E AFFIDABILITA' NONOSTANTE CHE L'ESECUZIONE DI TRALI PRESTAZIONI COMPORTI UN DISAGIO CHE INTENDIAMO REMUNERARE COME ESPLICITA NEL TESTO.

RITENIAMO, A FRONTE DELL'ANALISI COMPIUTA, CHE L'ACCORDO PRECEDENTE ABBA, NEI FATTI, APERTO UN PERCORSO IMPORTANTE E CHE SOLO LE MUTATE CONDIZIONI ORGANIZZATIVE E CONTRATTUALI HANNO RESO NECESSARIA TALE MODIFICA.

*[Handwritten signatures]*

## DISCIPLINA DELLE INDENNITA'

### INDENNITA' DI RISCHIO (lett. d)

#### CRITERI PER LA CORRESPONSIONE

Sono remunerate le attività di sottoposizione a rischio nelle misure e con le modalità previste dall'art. 34 del D.P.R. 268/87 e dall'art. 37 del CCNL del 14/9/2000.

La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è rideterminata in Euro 30,00 mensili lorde e sarà erogata nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Esposizione ad agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi, etc....
2. Esposizione a rischio specifico per conduzione di mezzi meccanici, elettrici, a motore, etc....
3. Esposizione a rischio specifico connesso all'impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni, microtraumi, malattie anche non permanenti, etc.
4. Esposizione ad immissioni in atmosfera atte a determinare lesioni o, comunque, pregiudizi alla salute.
5. Esposizione a rischi di precipitazione, urto, trazione, estensione, postura, etc.
6. Esposizione a rischi di inalazione di polveri, gas, particelle, combinati, composti nocivi alla salute.
7. Esposizione a rischi di esposizione ad irradiazioni pericolose per la salute.
8. Esposizione a rischi di usura psico-fisica particolarmente intensa.
9. Esposizione a rischi di contrazione di malattie infettive
10. Esposizione a rischi di lesioni, traumi, malattie, etc. connessi alle azioni di sollevamento e trazione particolarmente pesanti.

#### VALORE

Euro 30,00 mensili

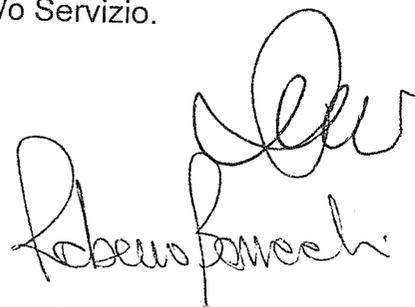
#### EROGAZIONE

L'erogazione della suddetta indennità nella misura sopra riportata viene riconosciuta su base giornaliera ed è subordinata all'effettiva esposizione a rischio e viene erogata sulla base della certificazione resa dal responsabile del Settore e/o Servizio.

### INDENNITA' PER MANEGGIO VALORI (lett. d)

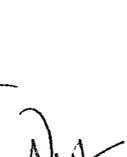
#### CRITERI PER LA CORRESPONSIONE

Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati secondo gli importi già individuati nell'accordo sottoscritto definitivamente il 18 gennaio 2002, che si riportano:

  
Roberto Farnoch











- Valore mensile corrispondente ad un ammontare rapportato ad un anno compreso fra E 25.822,84 (ex 50 milioni di lire) e Euro 51.645,69 (ex 100 milioni di lire): **Euro 0,52** (ex 1.000 lire)
- Valore mensile corrispondente ad un ammontare rapportato ad un anno superiore a Euro 51.645,69 (ex 100 milioni di lire) e fino ad Euro 77.468,53 (ex 150 milioni di lire): **Euro 1,03** (ex 2.000 lire)
- Valore mensile corrispondente ad un ammontare rapportato ad un anno superiore ad Euro 77.468,53 (ex 150 milioni di lire): **Euro 1,55** (ex 3.000 lire)

#### EROGAZIONE

La suddetta indennità viene erogata sulla base della certificazione resa dal Responsabile del Settore e/o Servizio.

#### INDENNITA' DI DISAGIO (lett. e):

##### CRITERI PER LA CORRESPONSIONE

Per situazioni di lavoro comportanti disagio e svolte da personale della categorie A, B e C, si intendono quelle situazioni che possono comportare, per la loro particolare natura o forma organizzativa, problemi per la salute o per il normale svolgimento di relazioni sociali. Sono da intendersi come attività disagiate anche quelle comportanti particolari forme orarie che comunque garantiscono all'utenza la fruizione dei servizi anche in orari non usuali e che, comunque, consentono all'Ente di garantire situazioni di front office superiori a quelle possibili con una articolazione oraria rigida.

Si individuano, in maniera esemplificativa, le seguenti situazioni di disagio:

1. Esposizione a situazioni di disagio connesse alla particolare articolazione dell'orario di lavoro escluso il turno. (*orario frazionato, orario plurisettimanale, etc.*);
2. Esposizione a situazioni di disagio connesse ad attività rese in condizioni climatiche avverse (*all'aperto, in luoghi esposti ad ogni situazione climatica, etc.*);
3. Esposizione a situazioni di disagio connesse al particolare tipo di utenza;
4. Esposizione a situazioni di disagio connesse alla particolare tipologia di prestazione fornita;
5. Esposizione a situazioni di disagio connesse a modalità di esecuzione della prestazione particolarmente gravose;
6. Esposizione a situazioni di disagio connesse all'utilizzo di strumenti, attrezzature, apparecchiature di utilizzo disagiata (*es.: martelli pneumatici, strumenti a vibrazione, a spinta, a percussione, etc. quando non rientrino nelle situazioni di rischio*);
7. Esposizione a situazioni di disagio connesse all'esercizio di funzioni che presentano, per la tipologia e natura, oggettivi elementi di particolare onerosità, per ambiente di svolgimento, costrizione delle funzioni, oggetto specifico della prestazione (*necrofori, operai che operano in fogne e cunicoli, pulitori di canne fumarie, etc.*);
8. Esposizione a situazioni di disagio connesse a prestazioni usuranti psicologicamente e/o fisicamente;
9. Esposizione a situazioni di disagio connesse a prestazioni rese con scadenze periodiche e cicliche irrinunciabili;

*fe*

*A*

*Roberto Pomech*

*Roberto Pomech*

10. Esposizione a situazioni di disagio connesse alla gestione di sistemi relazionali obbligatori di particolare intensità, complessità o criticità;
11. Esposizione a situazioni di disagio connesse a prestazioni rese con frequenti spostamenti sul territorio;
12. Esposizione a situazioni di disagio connesse a prestazioni rese con rilevante squilibrio del ciclo circadiano;
13. Esposizione a situazioni di disagio connesse a prestazioni rese, in orari non usuali, per attività di necessario ausilio e/o assistenza agli organi comunali o che comunque consentono all'Ente di assicurare la fruizione dei servizi da parte dell'utenza ed il normale funzionamento delle reti ed infrastrutture tecnologiche (*assistenza ai Consigli Comunali, iniziative ufficiali e/o pubbliche, cerimonie, manifestazioni pubbliche con presenza di Amministratori, celebrazioni di matrimoni ed altre necessità connesse alle funzioni dello Stato Civile, pronto intervento per il ripristino di apparati tecnologici essenziali come il sistema informatico od altro*).

#### VALORE

1. L' indennità viene corrisposta su base giornaliera con i seguenti valori, in riferimento alle situazioni individuate nei punti da 1 a 12 compreso :
  - Euro 1,00 per servizio prestato su 6 giorni o Euro 1,18 per servizio prestato su 5 giorni laddove si riscontrino da 1 a 2 attività disagiate sopra descritte;
  - Euro 2,20 per servizio prestato su 6 giorni o Euro 2,60 per servizio prestato su 5 giorni laddove si riscontrino da 3 a 5 attività disagiate sopra descritte;
  - Euro 2,96 per servizio prestato su 6 giorni o Euro 3,50 per servizio prestato su 6 giorni laddove si riscontrino oltre 5 attività disagiate sopra descritte.
2. Data la peculiarità, la imprevedibilità e la non programmabilità delle situazioni di disagio di cui al punto 13, le parti convengono di retribuirle ad intervento, fissando il compenso in Euro 45,00 ad intervento.

#### CRITERI PER LA CORRSPONSIONE

L'erogazione della suddetta indennità nei valori sopra riportati è subordinata all'effettiva esposizione al disagio e viene erogata sulla base della certificazione resa dal Responsabile del Settore e/o Servizio.

#### NORMA FINALE

Le norme del presente contratto decentrato abrogano e sostituiscono le analoghe contenute nei contratti integrativi aziendali ad oggi sottoscritti.

\* = dele l'incasellato e leggi: "5"

## DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1

L'Amministrazione continuerà a compensare particolari prestazioni volte all'ottimizzazione dei servizi prestati dirette, in particolare, al potenziamento del servizio di Polizia Municipale nelle giornate festive e, nel periodo estivo, per le ore serali e notturne, mediante l'approvazione di progetti riconducibili all'art. 15, c. 5 CCNL 01/04/1999 ed all'uopo predisposti.

L'Amministrazione si impegna, altresì, a reperire, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, le risorse occorrenti per il finanziamento totale o parziale di tali progetti.

La regolamentazione generale sarà oggetto di confronto con le OO.SS. ai sensi delle norme contenute nel CCNL.

## DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 2

La regolamentazione degli istituti previsti dal presente accordo viene demandata alle stesse parti in sede di interpretazione autentica da definirsi con separato atto ai sensi delle norme contenute nel CCNL.

Il presente accordo ha validità a partire dal 1 Aprile 2006

LETTO, FIRMATO, SOTTOSCRITTO.

